



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Provincia di Viterbo
Il Sindaco



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Prof. Mario Draghi

A mezzo pec: presidente@pec.governo.it

APPELLO DEI SINDACI, DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI DELLA PROVINCIA DI VITERBO IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E DEL PARCO TECNOLOGICO PREVISTO DALLA CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI).

Illustrissimo Sig. Presidente del Consiglio,

il 30 novembre 2021 è terminato il Seminario Nazionale dedicato al confronto pubblico per la procedura di localizzazione del Deposito Nazionale-Parco Tecnologico (DN-PT), quale prima tappa attuativa del Programma Nazionale per la gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi.

Circa 300 stakeholder pubblici e privati hanno partecipato al Seminario Nazionale in varie sessioni, suddivise per Regioni, allo scopo di manifestare la propria posizione e produrre osservazioni circa le indicazioni contenute nella Carta delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), pubblicata dalla Sogin il 5 gennaio 2021.

Le osservazioni presentate, sostenute da professionisti, ingegneri, professori universitari e legali hanno delineato una posizione unanime: tutti i territori coinvolti sono contrari alle scelte indicate dalla Sogin riguardo alla identificazione delle aree potenzialmente idonee ad accogliere il DN PT e alle modalità con cui tali scelte sono state effettuate.

La Provincia di Viterbo è risultata la più coinvolta includendo il 33% delle aree potenzialmente idonee, rispetto alle 67 identificate su tutto il territorio nazionale.

Le motivazioni della opposizione della Tuscia si basano su analisi tecniche condotte da decine di professionisti e tecnici qualificati di varie competenze in base alle quali è stato possibile verificare la presenza di gravi carenze metodologiche nella elaborazione della CNAPI.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Il Sindaco



Le osservazioni prodotte per il Seminario hanno riguardato temi precisi, tra i quali:

- Incongruenza fra quadro normativo e realizzazione e attuazione del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi
- Errata applicazione dei criteri di esclusione e di approfondimento previsti dalla metodologia adottata dalla Sogin per la identificazione delle Aree Potenzialmente Idonee ad accogliere il Deposito Nazionale e l'annesso Parco Tecnologico
- Assenza di valutazioni sullo stato sanitario dei territori, con particolare riguardo a valutazioni di ordine epidemiologico sulla incidenza dei tumori
- Assenza di valutazione dei danni socio-economici derivanti dalla realizzazione e gestione del Deposito Nazionale-Parco Tecnologico

Il risultato di questa realtà nella Provincia di Viterbo ha determinato la **opposizione unanime** alla CNAPI di Istituzioni, Comitati e Associazioni, dei settori dell'agricoltura e del turismo, che non è dettata da pregiudizi, **ma esclusivamente da valutazioni tecniche basate sulla documentazione messa a disposizione dalla stessa Sogin.**

La partecipazione alla Consultazione Pubblica e al Seminario Nazionale dovrebbe consentire di correggere scelte non idonee da parte della Sogin. Tuttavia lo sviluppo del Seminario ha delineato un quadro di palese disparità: nel confronto, la Sogin è risultata giudice di sé stesso, ha dettato regole stringenti per la presentazione delle osservazioni, non ha consentito né un dibattito in contraddittorio, né ha acconsentito alla condivisione sottoscritta di un verbale.

Si tratta di elementi che presagiscono un finale già da ora prevedibile. La scelta rischia concretamente di colpire la Provincia di Viterbo anche per un criterio di mera probabilità statistica a causa dell'altissimo numero di siti idonei, ben 22. La scelta iniziale delle 67 aree è fittizia e fuorviante: 44 di esse sono di fatto già da ora escludibili in quanto collocate in zone sismiche o perché insulari, **per il resto la Toscana detiene il 30% delle aree considerate più idonee.**

Pertanto la strada sembra segnata a priori e la partecipazione al Seminario è apparsa, obiettivamente, più un rituale di facciata che un mezzo per ottenere giustizia.

Nella consapevolezza della difficoltà di poter far valere le proprie ragioni e di avere supporto dalla politica, la Provincia di Viterbo, rappresentata qui dai Sindaci dei Comuni, dai Comitati e dalle Associazioni più rappresentative, rivolge questo appello a Lei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Il Sindaco



affinchè si possa rivalutare il problema delle scelte delle Aree Potenzialmente Idonee nel territorio della Tuscia.

In particolare siamo a richiederLe che venga presa in considerazione la possibilità di rivalutare nelle sedi e nei modi più idonei, la metodologia attuata da Sogin che ha condotto alla stesura di una Carta errata e punitiva nei confronti di un territorio **che subirebbe danni di natura socio-economica assolutamente non riparabili dai meri compensi previsti.**

I sottoscrittori del presente appello si dichiarano sin da ora pronti a confronti di natura tecnica con la Sogin - pubblici e trasparenti- finalizzati alla dimostrazione della incongruenza della CNAPI pubblicata e della necessità di una rielaborazione del problema anche nell'interesse delle altre Regioni parimenti colpite dagli effetti di una metodologia palesemente inidonea.

Si chiede infine che venga tenuta nella dovuta considerazione **la posizione di contrarietà di una intera Provincia Italiana** che non vuole consapevolmente essere condannata ad un regresso socio-economico e al rischio ambientale per generazioni a venire, derivante dalla realizzazione e gestione di un Deposito di rifiuti radioattivi insicuro e incongruente rispetto alle normative vigenti.

Consci della gravità della posizione presa, ma consapevoli delle giuste ragioni che ci sostengono, confidiamo che l'appello trovi considerazione.

Montalto di Castro, 13 dicembre 2021

 Sindaco
Sergio Caci